

AvvocArt

Lagioia scommette ancora su Torino

di Fulvio Gianaria

Quando Nicola Lagioia ha lasciato il Salone del Libro abbiamo temuto di perdere di vista un grande scrittore, un dinamico organizzatore culturale e un amico della città. Lo immaginavamo rintanato nella terra natia oppure ingoiato dalla balena romana. E invece non è stato così. Aiutato da un gruppo di amici, da un editore che si chiama Add e che opera in piazza Carlo Felice e dallo stampatore A4 di Chivasso, ha fatto nascere una rivista multimediale dedicata alla cultura ma, più in concreto, a tutto quello che può accendere la nostra curiosità. Una raccolta di storie, spesso laterali e poco conosciute, non troppo legate al quotidiano utili a ragionare liberi dalle banalità. Innanzitutto il titolo di questa avventura editoriale: si chiama Lucy. Un gruppo di paleontologi che scavava nelle terre di Etiopia, scopre nel 1974 il fossile di una scimmia femmina australe di 18 anni che qualche milione di anni fa fece da madre all'umanità. La musica che quei



▲ Fulvio Gianaria
Avvocato

ricercatori ascoltavano durante il lavoro era quella di "Lucy in the sky with diamonds" dei Beatles e quando scoprirono il fossile della nostra antenata, la chiamarono Lucy. E Lucy è diventato il titolo della scommessa editoriale di Nicola Lagioia. In questi giorni, ed è un pedaggio alla tradizione che doveva essere pagato, è apparsa la prima versione cartacea della rivista, tanto elegante e raffinata nella grafica quanto densa e scapigliata nei contenuti. Il numero si intitola Legàmi (nel senso di vincoli e relazioni durevoli che

arricchiscono senza far soffocare) ed è un tentativo di ribellione nei confronti del mito contemporaneo dell'individualismo narcisista, una proposta alternativa alla supremazia ottusa dell'io. È un'antologia dedicata a storie di amicizia, di amori, di genitori, di soci, di identità che si formano grazie agli altri, di conflitti e di solitudini sconfitte. Storie anche crude in cui le differenze non ostacolano le vicinanze e in cui gli intrecci raccontati sono i più disparati. Artemisia Gentileschi e Galileo Galilei, il segreto dell'evoluzione è la competizione sfrenata o la cooperazione solidale?, esiste l'altruismo disinteressato o maschera sempre un egoismo inconfessato? Dominazione, sottomissione e tutte le tossine dell'amore. Il capitano Achab può vivere senza Moby Dick? Charles ed Emma Bovary complici? Le coppie più struggenti della letteratura classica, i sodalizi artistici, i vicini di casa, i compagni di partito, i nonni. Una rivista da conservare. Una miniera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

